

ARGOM5.DBF

coltura della vite e si generalizzò l'allevamento del baco da seta con la prima lavorazione a livello locale.

Difatti prima della fine dell'800 sorsero FILANDE dappertutto:

- Bernate
- Boffalora
- Buscate
- Castano
- Cuggiono
- Inveruno
- Magenta
- Marcallo
- Sedriano
- Vittuone

- Mentre Buscate tendeva a specializzarsi nel campo agricolo, CASTANO PRIMO ebbe una grande crescita industriale (su 5 mila abitanti 1000 era occupati in industrie).

- Crollarono CUGGIONO, TURBIGO e ROBECCHETTO.

- Una certa ripresa dal 1901 al 1925 ma fu asfittica e una nota di rilievo e la nascita del PENDOLARISMO.

.....

INDUSTRIE

01/01/9999

BUSCATE - Filande

BUSCATE, Cont, fil.995

- I N D U S T R I A - Filande in BUSCATE =  
-----

- a. 1834 - Filanda Antonio BOSSI ... In tal anno il rag. Comolli querelò il suo vicino A. Bossi per avere costruito senza preventiva autorizzazione un portico confinante alla sua propr. con quattro fornelli per filare bozzoli e ne chiedeva la distruzione.

- a. 1839 - Filanda Vincenzo COMOLLI - Nel 1838 a sua volta il Comolli attivò in una casa rustica l'attività di filanda. Poi su reclamo del Bossi nel 1839 richiese la concessione della Deputaz. comunale, per quanto si poteva salvaguardare dei servizi igienici e sanitari. La filanda venne attivata il 30 maggio pur combattuta.

- a. 1895 - Filanda Edoardo. IMHOFF - il 5 dic. l'Uff. Tecnico d della prov. di Milano, autorizzava la costruzione in fregio alla strada prov. per Turbigo della filanda.

- EDOARDO IMHOFF aveva già installato nella 2° metà dell'800 uno stabilimento serico in Legnano e

ARGOM5.DBF

trovandosi nell'impossibilità di ampliarsi, visto una folta presenza di donne Buscatesi, cercò un terreno in Buscate.

- Si dice poi che dal 1895 al 1930 la filanda occupò circa 500 dipendenti che provenivano anche dai paesi vicini e persino una buona schiera da san Colombano, per le quali fu necessario costruire una mensa ed un dormitorio.

- Edoardo Imhoff, cedette la filanda al Banco Sete, nel 1907. Il banco Sete era una società che possedeva 13 stabilimenti e produceva seta greggia. L'area della filanda in Buscate era di 21.000 mq. circa completamente cintati di cui 3000 coperti.

- Un grande portico sottostante la "gallettera" di sup. mq.1500 per l'essicazione del bozzoli era occupato dal macchinario.

- La sala ripassatura e preparazione della seta è dotata di tutti gli apparecchi necessari ad sperimentare la tensione e la elasticità della seta ed atti a controllare il titolo e la qualità.

- La filanda continuò il lavoro sino al 1930 e poi venne occupata dalla Conceria SACPA (Società Conceria Pelli Affini)

.....  
- INONDAZIONE VALLE PADANA :

-----  
- 1951 - Il mese viene funestato da tremendi alluvioni sul Sud d'Italia e dall'inondazione causata dal fiume PO nelle valle Padana.

- San Giorgio su Legnano - Esempi di mirabili aiuti alle popolazioni colpite.

.....  
- INTERDETTO PAPAIE a PAVIA :

-----  
- a. 1329 - La Corte di Avignon, che l'Anonimo Ticinese, trovò esasperata contro Pavia ribelle del Pontefice, aveva poco dopo nuovo e più grave motivo di sdegno, nella notizia che i Pavesi aveva preso a forza buona parte dei 60 mila fiorini mandati in Italia dal Legato Pontificio per le paghe dei soldati, predando inoltre numerosi arnesi e somieri e facendo non poche prigionie.

.....  
- INVASIONI BARBARICHE =

.....  
INONDAZIONE VALLE PADANA

01/11/1951

Alluvioni Meridione e Valle Padana

A.Agnoletto.s.G.L.92

.....  
INTERDETTO PAPAIE a PAVIA

01/01/1329

Pavia -

Anonimo Ticinese+

ARGOM5.DBF

INVASIONI BARBARICHE

01/01/0490

Borgognoni - anno 490

F.Savio, Ant. Vesc. II°

- \* -----> Borgognoni - Re Gondebaldo
- \* -----> Sant'Epifanio vesc. di Pavia :
- \* -----> Liberazione prigionieri :

- a. 0490 - 0494 :

- Mentre Teodorico combatteva contro Dodoacre e poi per tre anni assediava Ravenna, i BORGOGNONI (nel 1490) capitanati dal loro re Gondebaldo, erano scesi dalla Savoia in Piemonte ed in Lombardia e vi aveva fatto grandi prede, non solo di robe e bestiame, ma ancora di persone traendone secon in Francia, alcune migliaia.

- Questa invasione dette luogo più tardi ad un nuovo atto di generosità e di carità di Sant'EPIFANIO, e fu quello di accettare dl'incarico datogli da Re Teodorico, di recarsi presso Gondebaldo insieme a Vittore, Vescovo di Torino.

- Compì il viaggio nel 194 in marzo, quando le nevi delle Alpi ancora ingombravano i passi.

- Tanto fu efficace lo spirito e la parola di sant'Epifano che re Gondebaldo, ordinò che venissero liberati gratuitamente tutti quelli che non erano stati presi con le armi in pugno e che si erano spontaneamente messi in mano ai Borgognoni; gli altri che venissero liberati contro un modico prezzo.

- INVASIONI BARBARICHE :

\* -----> Difesa contro gli Ungheri =

- a. 0911.0915 - Berengario I° concede a Leone Vicedomino di Novara per intercessione di Giovanni vescovo di Pavia, di innalzare castelli a Pernate - Terdobbiate - Cameri e Galliate. (Schiapparelli pag. 267)

- a. 0911.0915 - Lo stesso B:. concede al Vescovo Giovanni di Pavia di aprire una pubblica strada, affinché si possa innalzare preso la pieve di Celavinnio, una difesa contro gli Ungheri. (Schiapparelli, pag. 268)

- a. 0912 - 25.07 - Pavia - Berengario I° interveniente Giov. III, Vesc. di Pavia, concede a Risinda badessa di edificare castelli in difesa contro gli Ungheri (CDL. 773 - Schiapparelli pag. 225 - Robolini, II, 54 in data erronea 11 luglio)

- a. 0924 - Allorchè gli Ungheri il 12 marzo

.....  
INVASIONI BARBARICHE

01/01/0915

Ungari - Pavia

F.Savio. Ant. Vesc. II°